



**ISTITUTO COM PRENSIVO  
"DE AMICIS – DON MILANI"  
- RANDAZZO –**



**L.R. n.8 dell'8 maggio 2018, art.10, commi 3 e 4 - interventi di manutenzione straordinaria, aventi carattere d'urgenza, negli istituti scolastici pubblici.**

**LEGGE 18 novembre 2024, n. 28. - Variazioni al Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024-2026 - art. 28 – comma 24;**

**Circolare 1/2024, Repertorio 47557 del 31 Gennaio 2024/Circolari dell' Ufficio speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria e per lo stralcio dei progressi interventi a valere su PROF e OIF.**

**Lavori di "Manutenzione straordinaria relativi alle pensiline esterne dell'immobile che ospita l'Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis" di Randazzo (CT), Piazza Loreto s.n.c"  
CUP: G28G24000010002 / CODICE ARES: 0870381452**

All'Albo online

All'Albo On Line – Amm.Trasparente  
Sez. provvedimenti amministrativi

Alla Sezione specifica sito web

**DECISIONE A CONTRARRE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**PREMESSO CHE:**

- La Regione Siciliana, nell'ambito delle politiche di tutela del patrimonio di edilizia scolastica, ha reso disponibile, per l'anno 2024, tramite circolare 1/2024, somme finalizzate ad interventi indifferibili di manutenzione straordinaria nelle scuole, sino alla concorrenza di 40.000,00 € per ogni singolo intervento, circolare attuativa per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo di spesa 772040 per l'annualità 2024";
- Che ai sensi degli artt.4, co.2, del D.lgs.165/01, e gli Artt.4 e 5 della L.241/90, nonché l'art. 15 d.lgs.36/23 il Dirigente Scolastico ha avocato a sè le funzioni di RUP;
- Il Dirigente Scolastico in qualità di RUP dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis – Don Milani" di Randazzo, ha posto in essere tutte le azioni necessarie per l'utilizzo delle summenzionate somme per la **Manutenzione straordinaria relativa alle pensiline esterne dell'immobile che ospita l'Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis" di Randazzo (CT), Piazza Loreto s.n.c"**;

**VISTO** il progetto esecutivo, redatto in data 26/02/2024 dall'Arch. Mondello Luciano Carmelo, relativo ai lavori di **"Manutenzione straordinaria relativa alle pensiline esterne dell'immobile che ospita l'Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis" di Randazzo (CT), Piazza Loreto s.n.c"**, dell'importo complessivo di € 39.999,10, così distinto:

<b>A)</b>	<b>LAVORI</b>			
1	Importo lavori	€	32.786,15	
2	Oneri per la sicurezza diretti ed indiretti non soggetti a ribasso	€	1.318,17	
	<b>Importo lavori al netto oneri sicurezza e conferimento discarica</b>	€	31.467,98	
	<b>Importo complessivo dei lavori</b>	€	<b>32.786,15</b>	€ <b>32.786,15</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
1	IVA 10% sui lavori	€	3.278,62	
2	Progettazione e direzione lavori (compresi IVA e oneri previdenziali)	€	3.734,34	
3	Oneri conferimento in discarica	€	200,00	
	<b>Totale somme a disposizione</b>	€	<b>7.212,95</b>	€ <b>7.212,95</b>
	<b>Importo complessivo del progetto</b>			€ <b>39.999,10</b>

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 45 del 01/03/2024;

VISTO il progetto relativo ai **Lavori di “Manutenzione straordinaria relativi alle pensiline esterne dell'immobile che ospita l'Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis" di Randazzo (CT), Piazza Loreto s.n.c”**, la cui istanza è stata inoltrata al *Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio Servizio XI – “Edilizia Scolastica ed Universitaria”* in data 04/03/2024;

VISTO il D.D. n. 572 del 11/12/2024 di impegno di spesa e il relativo All. 1 “*Decreto di approvazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento*”;

CONSIDERATO che con Decreto del D.S. di Variazione al P.A. prot. n. 11267 del 16/12/2024 si è disposto l'accertamento delle somme ammesse a finanziamento per l'importo complessivo di € 40.000,00 (omnicomprensivo di IVA, ONERI e spese Generali, ecc.);

CONSIDERATO che la progettazione non necessita di ulteriori approvazioni né di ulteriori livelli e che, ai sensi dell'art. 41 co. 8 del d.lgs.36/23 e del relativo allegato I7, Sezione III, è esecutiva e corredata della documentazione utile per le attività negoziali;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”

VISTO, in particolare, l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l'art. 62, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che “*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di*

*lavori di importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*";

APPURATO che l'art. 50, D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre con le seguenti modalità: *"a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), del Codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

VISTO il D.Lgs. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il Quaderno n. 1 "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)" e la relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

VISTO l'art. 15, D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *"1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. 3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto. 4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP"*

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite in sistema CUPWeb, ha assegnato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): **G28G24000010002**;

RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate alla realizzazione dei lavori da porre in essere;

CONSIDERATO CHE:

- **il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è il seguente:** Affidamento dei lavori di “**Manutenzione straordinaria relativi alle pensiline esterne dell'immobile che ospita l'Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis" di Randazzo (CT), Piazza Loreto s.n.c**”;
- **l'oggetto del contratto è il seguente:** Appalto ed esecuzione dei lavori di “**Manutenzione straordinaria relativi alle pensiline esterne dell'immobile che ospita l'Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis" di Randazzo (CT), Piazza Loreto s.n.c**”;
- **le clausole essenziali sono le seguenti:** il contratto impegna il contraente al rispetto di quanto dichiarato in sede di offerta;
- **le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta sono le seguenti:** procedura di affidamento diretto da esperirsi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 36/2023;
- **il valore economico dell'appalto, oltre l'IVA, è il seguente:** euro **32.786,15**, di cui euro **1.318,17** per oneri di sicurezza diretti ed indiretti non soggetti a ribasso d'asta e costo della manodopera pari ad euro **12.945,39**;

RITENUTO di dover garantire il criterio di rotazione, enunciato nell'art. 49 c. 2 del codice che, come da consolidata giurisprudenza e pronunce ANAC, tende ad eliminare il consolidarsi di rapporti con alcune imprese “... favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;

CONSIDERATO che il procedimento de quo è teso ad individuare soggetti contraenti per l'affidamento dell'appalto e dunque rappresenta base al modello partecipativo e della trasparenza all'azione amministrativa per le motivazioni di fatto e le ragioni giuridiche;

RITENUTO con la presente comunicare anche l'avvio del procedimento ai sensi dell' art.7 della L.241/90 così come ratificato dall'art. 9 della L.R.7/2019

## DETERMINA

- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e pertanto le stesse qui si intendono trascritte;
- di procedere all'affidamento dei lavori di “*Manutenzione straordinaria relativi alle pensiline esterne dell'immobile che ospita l'Istituto Comprensivo Statale "Edmondo De Amicis" di Randazzo (CT), Piazza Loreto s.n.c*”, per l'importo, oltre IVA, di euro **32.786,15**, di cui euro 1.318,17 per oneri di sicurezza diretti ed indiretti non soggetti a ribasso d'asta e costo della manodopera pari ad euro 12.945,39, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, a seguito di trattativa privata sul MEPA;
- Di applicare il criterio di rotazione, enunciato nell'art. 49 c. 2 del codice;
- Di procedere alla stipula del contratto nel rispetto dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 attraverso stipula sul MEPA;
- Di riservarsi l'applicazione del quinto d'obbligo ai sensi dell' art. 120 del D.Lgs. 36/2023 qualora nel corso dell'esecuzione si rendesse necessario tale attività su analisi del R.U.P;

- Dare atto che la copertura finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, è posta a carico del finanziamento della Regione siciliana circolare n. 1/2024, così come esplicitato dal decreto di finanziamento D.D. n. 572 del 11 Dicembre 2024, sul cap. 772040;
- Di pubblicare, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, la presente determina, nel sito istituzionale di questa Istituzione Scolastica nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", oltre che all'albo pretorio on line.
- Di trattare i dati contenuti nelle domande pervenute ai soli fini della gestione della presente procedura ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e SS.MM.II.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Salvatore Malfitana

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.  
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*